

LA DICHIARAZIONE



*“L’obiettivo primario che lega tutti i progetti della Rete è sicuramente quello di tornare alla scoperta della natura il prima possibile – ha commentato **Martin Kater** (nella foto in alto), presidente della Rete degli orti botanici della Lombardia –. Il bisogno di normalità e di riprendere i contatti con l’elemento naturale, venuti meno nell’ultimo anno, rappresentano una necessità urgente, alla quale ognuno di noi è chiamato a dare ascolto. È proprio a questa esigenza – ha proseguito Kater – che la Rete degli orti botanici, con svariate iniziative, cerca di trovare risposta e soluzione. Fin dai mesi più critici della pandemia, gli orti hanno cercato di coinvolgere pubblici di diverse età proponendo attività di botanica a distanza. Ora, grazie alle riaperture – ha aggiunto – ci viene data l’opportunità di tornare a immergerci fisicamente negli spazi verdi, toccando con mano le meraviglie che la natura ci offre: solo con l’esperienza diretta delle piante e dei fiori possiamo davvero capire l’importanza della tutela dell’ambiente, ha concluso il presidente della Rete degli orti botanici della Lombardia.*